



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Segreteria Generale

## **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA PROCLAMAZIONE DEL SINDACO**

La nomina della Giunta Comunale deve essere effettuata tenendo conto dell'entrata in vigore di recenti normative in tema di composizione, di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni.

La Segreteria Generale, non appena assunta al Protocollo Generale la relativa dichiarazione di proclamazione di competenza dell'Ufficio Centrale, provvederà a comunicare ufficialmente l'elezione intervenuta al Sindaco proclamato, richiedendo, ai fini della pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Ente (Sezione "Amministrazione Trasparente"), di cui all'art. 14 - comma 1 - lettera b) - del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, l'acquisizione agli atti del Comune del relativo curriculum, datato e sottoscritto, nonché dell'autodichiarazione di insussistenza a proprio carico, in riferimento alla proclamazione alla carica di Sindaco del Comune di Cremona, delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013, n. 39.

Per effetto di quanto disposto dal comma 1 sia dell'art. 40 che dell'art. 41 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'art. 13 - comma 1 - dello Statuto di questo Comune, nella prima seduta del Consiglio Comunale, da convocarsi entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione del Sindaco e da tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a norma del Capo II del Titolo III dello stesso D.Lgs. ed il Sindaco, successivamente, dà comunicazione al Consiglio della nomina della Giunta Comunale.

Per quanto attiene la nomina della Giunta Comunale, si precisa quanto segue:

- per effetto di quanto disposto dall'art. 47 - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dall'art. 2 - comma 185 - della Legge 23.12.2009, n. 191 e dall'art. 1 - comma 137 - della Legge 07.04.2014, n. 56, il numero massimo degli Assessori Comunali è determinato in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri del Comune, nel cui ambito è computato il Sindaco, con arrotondamento all'unità superiore, e nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico; ne deriva che, per quanto attiene il Comune di Cremona, il numero massimo degli Assessori è pari a 9 e, in tal caso, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore a 4;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 - comma 1 - dello Statuto Comunale e delle norme di cui sopra, il Sindaco individua la composizione numerica della Giunta Comunale, nell'ambito del numero di cui sopra (complessivamente: fra un minimo di 6 e un massimo di 9, tenendo, in ogni caso, in debita considerazione, l'obbligo minimo di rappresentanza di genere), e nomina gli Assessori, anche al di fuori dei componenti del Consiglio Comunale, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere Comunale e ritenuti idonei a collaborare nel governo del Comune ai fini del perfezionamento e dell'attuazione

delle Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

- la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale: pertanto, qualora un Consigliere Comunale dovesse assumere la carica di Assessore, cesserebbe dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina (art. 64 - commi 1 e 2 - del del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267); tale cessazione sarà inserita nel relativo atto di nomina ad Assessore;
- prima della nomina, i candidati alla carica di Assessore dovranno:
  - rilasciare una autodichiarazione, circa la propria attività lavorativa, attestante la qualità pubblica o privata del relativo datore di lavoro, del quale dovranno essere specificati i dati completi e l'indirizzo; in caso di datore di lavoro pubblico, dovrà essere prodotta l'autorizzazione all'esercizio della carica di Assessore; inoltre, il candidato si dovrà impegnare ad osservare quanto previsto dall'art. 78 - comma 2 - (obbligo di astensione in caso di discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado) e, se del caso, anche dal comma 3 (obbligo di astensione dall'esercizio di attività professionale in materia di edilizia pubblica e privata nel territorio del Comune di Cremona per i componenti la Giunta Comunale competenti in materia di urbanistica, edilizia e di lavori pubblici), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
  - produrre il proprio curriculum, datato e sottoscritto, ai fini della pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Ente (Sezione "Amministrazione Trasparente"), ai sensi dell'art.14 - comma 1 - lettera b) - del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, ed in relazione alle disposizioni del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39;
  - rilasciare una autodichiarazione di insussistenza a proprio carico, in riferimento alla nomina ad Assessore del Comune di Cremona, delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013, n. 39.

I curricula e le autodichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciati sulla base degli artt. 46 - 47 - 48 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, come successivamente modificato ed integrato; inoltre, si ricorda che le autodichiarazioni di cui al D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 saranno pubblicate sul Sito Istituzionale di questo Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Al riguardo, si segnala che Il Segretario Generale è anche Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione del Comune di Cremona e, pertanto, soggetto all'obbligo di vigilanza e di controllo in tema di trasparenza e di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso questa Pubblica Amministrazione.

Successivamente, saranno acquisite, d'ufficio, le certificazioni dei carichi pendenti e i certificati del Casellario Giudiziale.